

LIBERO CONSORZIO COMUNALE X SETTORE - TERRITORIO E AMBIENTE

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 61/SET-X

DEL 12/05/2016

OGGETTO: Ditta Mare dell'Etna Soc. Coop. A.R.L. - legale rappresentante Di Maria Carmelo sede legale Acireale (CT) Via Veneto n. 28 - attività sita a Portopalo di Capo Passero (SR) C/da Chiusa Pannizzi s.n., foglio n. 34, p.la 681 - Provvedimento di adozione della Autorizzazione Unica Ambientale. D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013. Scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..

IL DIRIGENTE

Visto il D.P.R. n. 59 del 13 marzo 2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell'art. 23 del decreto legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito dalla legge 4 aprile 2012, n. 35".

Visto l'art. 2, comma 1, lettera b) del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 che individua nella Provincia l'autorità competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'autorizzazione unica ambientale (di seguito denominata AUA).

Vista la Circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del territorio e del Mare del 7 novembre 2013, prot. n. 49801.

Vista la nota della Regione Sicilia, Assessorato del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento dell'Ambiente, Servizio 2 "Tutela dell'inquinamento Atmosferico" n. 16938 del 10/04/2014, con oggetto "Autorizzazione Unica Ambientale (AUA). Chiarimenti a seguito dell'emanazione della legge regionale 24 marzo 2014, n. 8. Istituzione dei liberi Consorzi comunali e delle Città metropolitane".

Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 156 "Norme in materia ambientale" e s.m.i..

Viste le vigenti normative in materia di inquinamento atmosferico, idrico, acustico, gestione rifiuti, sicurezza, protezione del suolo e delle acque sotterranee.

Preso atto che Ditta Mare dell'Etna Soc. Coop. A.R.L. (di seguito denominato Gestore), ai sensi dell'art. 4, comma 7 del D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59, ha presentato al SUAP del Comune di

Portopalo di Capo Passero (SR) istanza AUA ai fini del rilascio dell'autorizzazione allo scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. inerente l'attività di lavorazione prodotti ittici - Ditta Mare dell'Etna Soc. Coop. A.R.L. sita a Portopalo di Capo Passero (SR) C/da Chiusa Pannizzi s.n. distinto al N.C.E.U. al foglio n. 34, p.la 607 (l'istanza è pervenuta a questo Ente via pec in data 03/05/2016 ed acquisita al prot. gen. al n. 15728 del 04/05/2016).

Visto il parere con prescrizioni rilasciato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Portopalo di Capo Passero prot. n. 4750 del 09/05/2016.

Vista la nota prot. 16532 del 10/05/2016, con la quale si è trasmessa la documentazione per l'adozione del provvedimento di AUA.

Vista la nota prot.n. 4893 dell'11/05/2016 con cui il Comune di Portopalo di Capo Passero trasmette la nota e-mail dell'ASP datata 09/05/2016 e l'autorizzazione dell'Ufficio Tecnico n. 8/2016 del Comune di Portopalo di Capo Passero ad eseguire i lavori di modifica ed adeguamento di un impianto per lo smaltimento dei reflui.

Visto l'art. 51 L. 142/90, recepita con l'art. 2 L.R. 23/98.

Visto il D. Lgs. 267/2000.

DETERMINA

1. di adottare ai sensi del D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59, il provvedimento di AUA richiesto dalla Ditta Mare dell'Etna Soc. Coop. A.R.L. - legale rappresentante Di Maria Carmelo sede legale Acireale (CT) Via Veneto n. 28 - attività sita a Portopalo di Capo Passero (SR) C/da Chiusa Pannizzi s.n. distinta al N.C.E.U. al foglio n. 34, p.la 607, relativamente al seguente titolo abilitativo:
 - scarico di acque reflue di cui al capo II del Titolo IV della sezione II della Parte terza del D. Lgs. 152/06 e s.m.i..
2. di fare salve le autorizzazioni e prescrizioni di competenza di altri Enti o Organi;
3. di dare atto che il Gestore deve:
 - svolgere l'attività nel rispetto del parere con prescrizioni rilasciato dall'Ufficio Tecnico del Comune di Portopalo di Capo Passero prot. n. 4750 del 09/05/2016 e alla nota 4893 dell'11/05/2016 che fanno parte integrante e sostanziale del presente atto;
 - Caratteristiche qualitative dello scarico:
l'effluente derivante dall'impianto di trattamento reflui, avrà le caratteristiche conformi alla L.R. 27/86 nonché conforme all'Allegato A tabella 2 del D.P.R. 227/2011 come previsto dalla Circolare 19906 del 04/04/2002 Assessorato T.A. Servizio 1, in riferimento all'ammissibilità dello scarico nel suolo e alla assimilabilità a scarico domestico;
 - comunicare preventivamente all'autorità competente ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 59/13, eventuali modifiche non sostanziali delle attività o degli impianti di stabilimento;
 - presentare preventivamente una nuova istanza di AUA in caso di modifiche sostanziali della presente Autorizzazione;

- presentare all'Autorità competente, ai fini del rinnovo della presente autorizzazione, tramite il SUAP, un'istanza almeno sei mesi prima della scadenza così come previsto dall'art. 5 del D.P.R. 59/13;
4. ogni variazione della titolarità dell'AUA deve essere comunicata sempre tramite il SUAP all'Autorità competente;
 5. l'Autorità competente può imporre il rinnovo dell'autorizzazione o la revisione delle prescrizioni prima della scadenza qualora intervengano disposizioni legislative comunitarie, statali o regionali che lo esigano o sia impedito o pregiudicato il conseguimento degli obiettivi di qualità ambientale stabiliti dagli strumenti di pianificazione e programmazione di settore;
 6. la mancata osservanza delle prescrizioni può determinare la diffida, sospensione o revoca in relazione alla specifica normativa di settore, oltre all'applicazione di eventuali sanzioni previste dalla norma vigente;
 7. che l'Autorizzazione Unica Ambientale ha validità di quindici anni dalla data di rilascio da parte del SUAP territorialmente competente;
 8. di trasmettere la presente determinazione, in modalità telematica, al SUAP del Comune di Portopalo di Capo Passero che provvederà con proprio atto al rilascio dell'AUA al Gestore;
 9. di pubblicare il presente atto all'Albo Pretorio del Libero Consorzio Comunale di Siracusa;
 10. al presente atto è ammesso ricorso, entro il termine di 60 giorni al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Sicilia, entro il termine di giorni 120.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Ing. Domenico Morello)



IL DIRIGENTE
(Ing. Dario Di Gangi)





Comune di Portopalo di Capo Passero

(Provincia di Siracusa)
Ufficio Tecnico

Tel. 0931 / 848022 - Fax: 0931 / 842879 - E-mail: comunecep.areztecnica@tin.it - C.C. Postale 11042967 - Cod.Fisc.: 00196880892

N. 4750 di prot.

Riscontro alla nota del 03/05/2016 trasmessa via PEC.

Pratica SUAP n.03997210871-02052016 - 105027

Prot.n.4540

Portopalo di C.P. li.

→ 4 MAG. 2016

Allegati n°//

Al S.U.A.P.
del Comune di Portopalo di C.P.
SEDE

OGGETTO: Parere per adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Dpr. 13 marzo 2013, n.59 art. 4.

Società Cooperativa Mare Dell'Etna a.r.l., con sede legale in Acireale (CT) nella Via Veneto n.28, ubicazione, C.da Chiusa Pannizzi sn., foglio di mappa n.35 particella 607. Richiesta autorizzazione allo scarico di acque reflue, ubicata in zona non collegata alla pubblica fognatura con sistema di smaltimento dato da fossa Imhoff e vassio assorbente.-

^

In riscontro alla nota in premessa citata, con la presente:

Vista l'istanza presentata dalla Società Cooperativa Mare Dell'Etna a.r.l.;

Visti gli allegati alla suddetta istanza costituiti dalla scheda tecnica e dagli elaborati grafici;

Visto che dagli allegati si evince che il sistema di smaltimento adotta un sistema di depurazione anaerobica primaria e in fitodepurazione in vassio assorbente, come trattamento secondario, e di smaltimento;

Vista la relazione di asseveramento a firma dell'Ing. Salvatore Fichera allegata alla Autorizzazione per la modifica e adeguamento dell'impianto di smaltimento n. 8 del 27/04/2016;

Visto il Dpr. 13 marzo 2013 n.59;

Vista la circolare dell'Assessorato Territorio e Ambiente Sicilia del 10 Aprile 2014;

Fatte salve tutte le prescrizioni delle precedenti autorizzazioni;

ESPRIME

Parere favorevole al rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale relativa al sistema di smaltimento adottato ed illustrato negli allegati alla richiesta su detta.

Si trasmette tramite PEC all'Ufficio SUAP per gli adempimenti consequenziali.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

(Geom. Poidomani Mario)





REGIONE
SICILIANA

SUAP Sportello Unico
Attività Produttive



Uffici : tel. 0931/848019/16 fax 0931-842879 PEC: suap.portopalocp@pec.it

11 MAG. 2016
Portopalo di C.P. Li

Prot. n. 6893

Alla Provincia Regionale di Siracusa
Oggi Libero Consorzio Comunale
X Settore – Territorio e Ambiente
Servizio “Tutela Ambientale ed Ecologica”
96100 SIRACUSA

Indirizzo Pec: autorizzazioneunicaambientale@pec.provincia.siracusa.it

OGGETTO: “Richiesta Autorizzazione Unica Ambientale Dpr. 13 Marzo 2013 n.59 art. 4.
Soc. Coop. Mare dell’Etna ari con sede legale in Acireale (CT) in Via Veneto n.28.
Ubicazione: Contrada Chiusa Pannizzi – 96010 Portopalo di C.P.
Trasmissione integrazione documentazione.

In riferimento alla richiesta in oggetto, facendo seguito ad intercorsi telefonici, con la
presente in allegato si rimettono:

- a) Quanto espresso dall’ASP - Uff. SIAV di Pachino;
- b) Copia dell’autorizzazione n. 8/2016 con relativi allegati compresa la Relazione di
Asseveramento a firma dell’Ing. Salvatore Fichera, riguardante i lavori di adeguamento e
modifica dell’impianto di smaltimento oggetto della richiesta di A.U.A..

Rimanendo a disposizione per qualsiasi chiarimento, si coglie l’occasione per porgere
Distinti saluti.

Il Responsabile dell’Area Affari Generali

(Geom. Mario Poidomani)



Ufficio competente: SUAP - Tel. 0931/848019/16.

Ricevimento: da Lunedì a Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 - Martedì e Giovedì dalle ore 16,00 alle ore 18,00.

Da "m.gulisano" <m.gulisano@pec.asp.sr.it>
A "suap.portopalocppec.it" <suap.portopalocp@pec.it>
Data lunedì 9 maggio 2016 - 13:12

AUA Soc. Coop. Mare dell'Etna. Richiesta chiarimenti

In riferimento alla richiesta AUA in oggetto trasmessa a questo ufficio per gli adempimenti di competenza, si fa presente quanto segue:

- trattandosi di impianto per la lavorazione del pesce, la competenza per quanto riguarda la Registrazione dell'attività alimentare è esclusiva del Servizio Veterinario a cui la SCIA deve essere trasmessa;
- la Provincia Regionale e l'Ufficio Tecnico Comunale cureranno gli aspetti relativi allo scarico dell'attività produttiva;
- gli aspetti per cui l'ufficio SIAV è stato chiamato ad esprimersi per competenza dovrebbero essere quelli relativi a modifiche strutturali all'immobile, propedeutiche al rilascio di una nuova agibilità. Se così fosse, data la mancanza di adeguata documentazione allegata alla pratica trasmessa, si chiede cortesemente di voler trasmettere dettagliata relazione tecnica descrittiva delle opere da realizzare (compreso rapporto aero-illuminante/superficie, pavimentazione, superfici perimetrali e copertura, servizi per gli addetti ecc..) e planimetrie in scala 1:100 riportanti lo stato dei luoghi ed il progetto con modifiche (compresa indicazione di impianto idrico, cisterna di accumulo acqua potabile, impianto di scarico, eventuale impianto di condizionamento o areazione forzata, pezzi sanitari ecc.).

A ciò si deve aggiungere la ricevuta del pagamento dei diritti sanitari Codice 101-74 fino a 500 mq.

Euro 180,00

Codice 101-75 500 mq in più o frazione

Euro 40,00

Si resta in attesa di riscontro e si porgono cordiali saluti.

D.ssa Gulisano



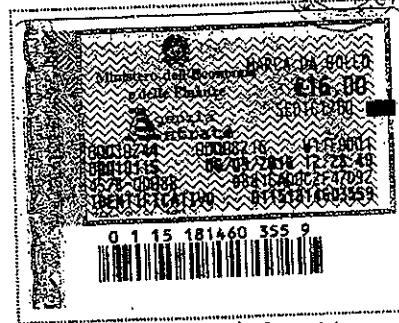
Comune di Portopalo di Capo Passero

(Provincia di Siracusa)

Ufficio Tecnico

AUTORIZZAZIONE N°8/2016

Prot.n°3517//2016



Portopalo di C.P. II, 22 APR. 2016 → ELETA
27 APR. 2016 LEGGASI



**OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AD ESEGUIRE I LAVORI DI MODIFICA ED ADEGUAMENTO DI UN
IMPIANTO PER LO SMALTIMENTO DEI REFLUI –
DITTA: MARE DELL'ETNA.
UBICAZIONE C.DA CHIUSA PANNIZZI FG. 34 P.LLA 607.**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTA la domanda presentata in data 06/04/2016 prot.n°3517 dal Sig. Di Maria Carmelo nato ad Acireale (CT) il 03/11/1945 nella qualità di Rappresentante Legale dell'Impresa "Mare Dell'Etna Società Cooperativa ARL" con sede in Acireale (CT) nella Via Veneto n.28, nella qualità di affittuaria, tendente ad ottenere l'autorizzazione a poter realizzare i lavori di modifica ed adeguamento di un impianto di smaltimento di reflui, per l'immobile, posto in Portopalo di C.P. nella C.da Chiusa Pannizzi e distinto in Catasto al foglio di mappa 34 particella n.607;

VISTE le Concessioni Edilizie n.13/2003 del 05/06/2003 e n. 1/2005 (Variante) del 08/02/2005;

VISTA la documentazione relativa il sistema di smaltimento liquami provenienti dall'immobile in questione, costituita dalla scheda tecnica e dagli elaborati grafici n. 1 e n. 2, redatti dall'Ing. Salvatore Fichera, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Catania al n2340;

VISTO il parere favorevole, espresso in data 19/04/2016 dall'Ufficio Tecnico Comunale;

VISTA la Relazione di Asseveramento resa ai sensi dell'art. 9 della L.R. 37/85 dalla quale si evince che le opere da effettuarsi sono conformi alle norme igienico-sanitarie e che non apportano modifiche sia strutturali che di prospetto all'immobile;;

VISTO il Piano Regolatore Generale vigente, con annesso Regolamento Edilizio e P.E.;

VISTO l'art.20 della L.R. n°71/78;

VISTO l'art.5 della L.R. n°37/85;

VISTA la distinta di pagamento n°0151 del 07/04/2016 dalla quale si evince che è stata versata, ai sensi della L.n°68/93, la somma di €.51,65 (diconsi euro cinquantuno/65), quali diritti di segreteria per il rilascio della presente autorizzazione;

AUTORIZZA

il Sig. Di Maria Carmelo nato ad Acireale (CT) il 03/11/1945 nella qualità di Rappresentante Legale dell'Impresa "Mare Dell'Etna Società Cooperativa ARL" con sede in Acireale (CT) nella Via Veneto n.28, nella qualità di affittuaria, ad eseguire i lavori di modifica ed adeguamento di un impianto di smaltimento dei reflui per l'immobile, posto in Portopalo di C.P. nella C.da Chiusa Pannizzi e distinto in Catasto al foglio di mappa 34 particella n.607, così come descritti nella scheda tecnica e dagli elaborati grafici n. 1 e n. 2, redatti dall'Ing. Salvatore Fichera, che fanno parte integrante della presente autorizzazione, rilasciata alle seguenti prescrizioni:

- La presente autorizzazione è rilasciata a favore del richiedente senza pregiudizio dei diritti dei terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'esistente o realizzando.
 - I lavori dovranno iniziare **entro un anno dalla data di rilascio** della presente autorizzazione, previa comunicazione all'Ufficio Tecnico Comunale, dovranno essere eseguiti in conformità agli elaborati grafici allegati alla presente e dovrà essere altresì comunicata la data della loro ultimazione;
 - Alla comunicazione di inizio lavori dovrà essere allegato il DURC (documento unico di regolarità contributiva) dell'impresa assuntrice dei lavori;
 - E' assolutamente vietato apportare modifiche di qualsiasi genere al progetto approvato, pena i provvedimenti sanciti dai regolamenti e dalle leggi in vigore;
 - Nell'esecuzione dei lavori, dovranno essere approntate tutte le cautele atte ad eliminare ogni pericolo a persone e/o cose; ad evitare per quanto è possibile inconvenienti di qualsiasi natura a terzi, in conseguenza dell'esecuzione delle opere previste;
 - Qualora per l'esecuzione delle opere occorrono altre autorizzazioni da parte di Enti o privati, il richiedente è tenuto a munirsi preventivamente;
 - Il titolare dell'autorizzazione è responsabile della mancata applicazione delle norme e delle disposizioni discendenti dai Regolamenti comunali e dalle Leggi in vigore, come dalle modalità esecutive fissate nella presente autorizzazione.
 - Alla conclusione dei lavori e comunque prima della messa in esercizio dell'impianto dovrà ottenersi la relativa autorizzazione allo scarico secondo le norme vigenti al momento della richiesta;
- Il ritiro della autorizzazione comporta per il richiedente l'accettazione di tutte le condizioni citate.

Si allega alla presente, costituendone parte integrante e sostanziale, scheda tecnica all. "A" elaborato grafico n. 1 All. "B" e n. 2 All. "C".

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

 (GEOM. MARIO POIDOMANI)

Il sottoscritto dichiara di accettare la presente autorizzazione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata, ritirandone copia in data odierna.

Portopalo di Capo Passero li, _____

IL RICHIEDENTE

RELAZIONE DI ASSEVERAMENTO
(ai sensi dell'Art.9 della L.R.37/85)

Oggetto: *lavori di collocazione di fossa secca tipo IMHOFF a servizio dello stabilimento industriale*
sito in C.da Chiusa Pannizzi s.n.c. censito in Catasto al Fg.34 part.607.
Ditta: *Carmelo Di Maria - Via Vittorio Veneto n.28 - Acireale (CT).*

Il sottoscritto dott.ing. Salvatore Fichera, con recapito professionale a in Via Umberto n.306 a Catania e iscritto all'Ordine degli ingegneri della provincia di Catania al n.2340, ad espletamento dell'incarico conferitogli dal sig. Carmelo Di Maria, nella qualità di Legale Rappresentante della Società Cooperativa a r.l. MARE DELL'ETNA con Sede indicata in oggetto, nonché di Conduttore dello Stabilimento Industriale sito in C.da Chiusa Pannizzi s.n.c. censito in Catasto al Fg.34 part.607, giusta autorizzazione del Proprietario, il sig. Gaetano Urzì quale Rappresentante Legale della Società Cooperativa del Golfo a r.l.,

RELAZIONA

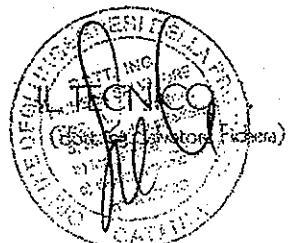
sulle opere da compiersi che riguarderanno le seguenti categorie:

- Operazioni di scavo all'interno del lotto di pertinenza;
- Collocazione all'interno dello scavo di cui al punto precedente di vasca prefabbricata in cemento vibrato adibita a trattamento primario dei liquami di scarico provenienti dallo stabilimento servito;
- Collocazione di tubazione in PVC per i collegamenti idraulici;
- Ricolmo dello scavo con i materiali provenienti dalle precedenti opere di scavo;
- Ordinato spargimento all'interno del lotto del materiale di risulta in esubero;
- Collocazione di conglomerato bituminoso per ricostituzione della parte carrabile degli spazi interessati dall'intervento.

E ASSEVERA

- che le opere prima descritte non apportano modifiche alla destinazione d'uso dell'unità immobiliare in oggetto e non comporteranno aumento di superficie e cubatura;
- che le opere prima descritte non apportano modifiche alla configurazione dei prospetti dell'immobile;
- che le opere prima descritte non apportano modifiche alla configurazione dell'area di pertinenza esterna;
- che i lavori saranno eseguiti nel pieno rispetto delle Norme in materia di sicurezza ed igienico sanitarie;
- che i rifiuti saranno smaltiti all'interno del lotto di pertinenza.

Portopalo di Capo Passero, 01/04/2016



06-04-2016
Prat. 3517

SCHEDA TECNICA
DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO
(Legge 10 maggio 1976 n.319)

Regolamento di tutela delle acque di Capo Passero

NORME
PER LA TUTELA DELLE ACQUE DALL'INQUINAMENTO "A"

PROGETTO

PER LA ISTITUZIONE DI UN INSEDIAMENTO PRODUTTIVO
PER LA TRASFORMAZIONE DI PRODOTTI ITTICI
SUL LOTTO DI TERRENO DI C.DA CHIUSA PANNIZZI
FG.34 PART.607
DEL COMUNE DI PORTOPALO DI CAPO PASSERO
PROVINCIA DI SIRACUSA

Ditta: Società Cooperativa Mare dell'Etna a r.l. – Via V. Veneto n.55 – Acireale.

CARATTERISTICHE DELL'INSEDIAMENTO PRODUTTIVO.

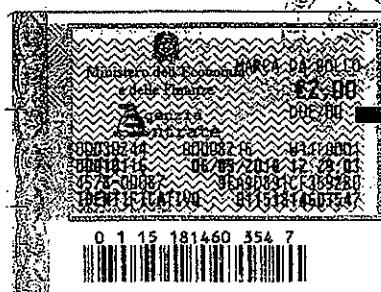
Il progetto riguarda la realizzazione di un insediamento produttivo destinato alla trasformazione di prodotti ittici.

In particolare è prevista una linea principale di prodotti sott'olio, da utilizzare secondo la stagionalità della materia prima con un periodo operativo di circa 150 gg/anno.

L'iniziativa è indirizzata alla valorizzazione di alcune specie ittiche locali (pesce spada, tonno, sgombro, lampuga, pesce azzurro).

L'insediamento produttivo prevede un numero totale di cinque addetti, a regime.

Nel complesso, l'attività dell'insediamento produttivo si distribuirà per complessivi otto mesi all'anno, con un numero medio di cinque giornate lavorative settimanali su un unico turno di lavoro di otto ore.



La disposizione planimetrica dell'insediamento produttivo è indicata nella Tavola grafica allegata al progetto.

Le superfici impermeabili, quali piazzali, strade, tetti etc., ammontano ad un complessivo di 4650 mq.

Le superfici permeabili ammontano ad un complessivo di 4311 mq.

L'insediamento produttivo sarà dotato di un nuovo impianto di trattamento delle acque reflue scaricate mediante un sistema di depurazione anaerobica primaria e in fitodepurazione in vassio assorbente, come trattamento secondario e di smaltimento.

La parte solida del processo produttivo (eviscerazione, decapitazione e squamatura) è temporaneamente stoccati in apposita cella scarti e allontanato periodicamente tramite Ditta specializzata.

Date le caratteristiche delle lavorazioni, gli scarti possono essere assimilati a scarichi domestici.

CARATTERISTICHE DEI SISTEMI DI APPROVVIGIONAMENTO E DI SCARICO.

Le fonti d'approvvigionamento idrico derivano totalmente da pozzi d'acqua dolce per uso potabile e veicolati allo stabilimento da un servizio di autobotti.

Il ricettore dello scarico sarà il suolo essendo mancante la rete fognaria e/o qualsiasi coro d'acqua superficiale.

I sistemi utilizzati per la misura delle portate saranno posti al prelievo.

DATI DI ESERCIZIO.

La quantità media giornaliera d'acqua utilizzata di 1,00 mc/d da pozzi d'acqua dolce veicolati allo stabilimento da un servizio d'autobotti.

La quantità totale annua è riferibile a 150 mc/anno per le acque provenienti da pozzi d'acqua dolce.

L'acqua scaricata è derivante dal processo produttivo e dai servizi igienici per un complessivo di 0.6 mc/d e per 90.00 mc/anno riferiti al periodo di produzione previsto.

La variabilità dello scarico nel tempo è discontinuo e la portata è variabile, con un rapporto tra le portate pari a 4.5.

CARATTERISTICHE QUALITATIVE DELLO SCARICO.

L'effluente derivante dall'impianto di trattamento reflui, avrà le caratteristiche conformi alla L.R.27/86 nonché conforme all'Allegato A tabella 2 del D.P.R.227/2011 come previsto dalla Circolare 19906 del 04/04/2002 Assessorato T.A. Servizio 1°, in riferimento all'ammissibilità dello scarico nel suolo e alla sua assimilabilità a scarico domestico.

Il sottoscritto progettista, dichiara che la scelta di scaricare nel suolo i reflui provenienti dal trattamento è determinata dalla mancanza di un corpo idrico superficiale nel raggio di 2500 m dall'insediamento produttivo, avendo considerato che la portata dei reflui è inferiore a 500 mc/giorno.

UBICAZIONE DELL'IMPIANTO.

L'impianto di chiarificazione con fossa IMHOFF è ubicato in prossimità dell'ingresso OVEST del fabbricato, all'interno del terreno di pertinenza. L'impianto è indicato negli elaborati progettuali dell'edificio e trovasi a distanza di oltre dieci metri di distanza da qualunque pozzo, condotta o serbatoio d'acqua potabile, ciò rende agevoli le operazioni periodiche di estrazione dei fanghi.

TRATTAMENTO PRIMARIO.

La vasca di trattamento ha accesso dall'alto ed è collocata completamente interrata in maniera tale da garantire nel tempo la perfetta tenuta in modo da non provocare inquinamento al terreno circostante. L'impianto si compone di una vasca suddivisa in due comparti da un profilo a campana, la quale convoglia i liquami in modo da far compiere ad essi un percorso tale da favorire la sedimentazione del fango, favorendo la regolare digestione del fango sedimentato.

Il liquame proveniente dagli scarichi dell'edificio per civile abitazione è convogliato direttamente nella zona di calma lasciando, così, sedimentare sul suo fondo una parte dei solidi in sospensione in esso presenti.

I solidi sedimentati passano, per gravità, nella zona inferiore del fondo, dove subiscono una digestione anaerobica.

I gas prodotti nel corso della digestione, risalendo verso l'alto, vengono convogliati in una zona defilata, per essere smaltiti spontaneamente all'esterno, in modo che non possano disturbare il processo di sedimentazione in atto e permettere una uniforme fuoriuscita di liquame depurato rispondente ai limiti previsti dalla legge 10 Maggio 1976 n. 319, recante norme per la tutela delle acque dall'inquinamento.

I parametri adottati sono conformi ai criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui alla Delibera del Comitato dei Ministri del 04/02/1977 allegato 5, punto 4.

- Volume di comparto di sedimentazione = 40 ÷ 50 l/ab;
 - Volume del comparto di digestione = 100 ÷ 200 l/ab;
 - Svuotamenti annui = 2.

DIMENSIONAMENTO DELLA VASCA.

L'immobile a destinazione per civile abitazione di una famiglia viene utilizzata dai soli occupanti, pertanto, si è collocata una fossa del tipo J/MHOFF.

La fossa primaria, ha un diametro esterno di 150 cm ed un'altezza totale di 300 cm. La vasca di depurazione adottata ha la capacità di depurare i reflui provenienti dall'immobile in conformità ai criteri, metodologie e norme tecniche generali di cui alla Delibera del Comitato dei Ministri del 04/02/1977 allegato 5, punto 4.

Tramite elettropompe sommerse le acque depurate vengono inviate all'esistente vassio assorbente ubicato nella parte EST del lotto di pertinenza per essere ulteriormente trattate in fiodenaturazione.



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il presente atto è pubblicato all'Albo Provinciale On-Line
dal 24 MAG. 2016 al 7 GIU. 2016

col n del Reg. pubblicazioni.

Maneggiato alla pubblicazione da Il Segretario Generale



CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE N. _____

Il sottoscritto, su conforme dichiarazione dell'addetto all'Albo

CERTIFICA

Che il presente atto è stato pubblicato all'Albo Pretorio On-Line dal
al e che non sono pervenuti reclami.

Siracusa, il _____

Addetto alla pubblicazione

Il Segretario Generale